

3VALLI ambiente&sviluppo S.R.L.

Codice fiscale 09571960013 – Partita iva 09571960013
VIA PONTE 6 - FRAZIONE FORESTO - 10053 BUSSOLENO TO
Numero R.E.A. 1063431
Registro Imprese di TORINO n. 09571960013
Capitale Sociale € 14.750,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile poiché:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il 2010 ha rappresentato per la Società 3VALLI s.r.l. un anno di forte impegno: i progetti che ci hanno visto impegnati, hanno spaziato in più ambiti, dalla didattica alla fruizione dell'Area Protetta, dalla progettazione e promozione di eventi alla gestione del personale, dal portare avanti attività commerciali alla manutenzione del territorio.

Anche nel 2010 sono stati molti gli Enti Pubblici che hanno potuto fare affidamento in via diretta, o indiretta tramite il Parco Orsiera, sulla Società: il Parco Orsiera Rocciavré in primis, ma poi il Parco di Avigliana, il Comune di Chianocco e il Comune di Usseaux, così anche la Regione Piemonte.

Tra i progetti svolti, ricordiamo:

Didattica a favore delle Scuole del territorio con incontri in classe e/o escursioni e soggiorni presso i rifugi del Parco Orsiera;

Visite guidate e Promozione del Territorio su commissione del Parco Orsiera;

Gestione di attività commerciali;

Assunzione di personale su commissione del Comune di Chianocco;

Cura dell'Ufficio Stampa per conto dei Parchi Orsiera e Laghi di Avigliana;

Presidio dei punti di accesso e informazione presso la strada dell'Assietta;

Studio di fattibilità per progetti europei Alcotra;

Realizzazione di stand per conto della Regione Piemonte (Settore Parchi) e partecipazione ad eventi fieristici nazionali.

Malgrado questa grande attività il bilancio 2010 viene chiuso in perdita dopo i primi 3 anni di esercizio in attivo.

Perché questo?

Il motivo non è uno solo, ma vanno ricercate diverse cause a questa situazione che divido in esterne e interne.

Le cause esterne fanno riferimento al contesto in cui la 3Valli opera: sappiamo ormai bene che questa società non può operare sul mercato liberamente ma che deve sottostare al forte vincolo di poter lavorare solo a favore dei propri soci. Da qui ne discende che se i soci della 3Valli (i suoi proprietari) non sono nella possibilità di darle lavoro essa si troverà immediatamente nella

condizione di dover comunque sostenere i propri costi fissi in quanto società: anche da ferma una struttura societaria costa!

Nel 2010 il fatturato della 3Valli è diminuito perché sono diminuite o sono venute del tutto a mancare delle voci riguardanti servizi offerti negli anni passati: le ragioni le conosciamo tutti pensando alla situazioni dei Parchi e dei Comuni. I risultati sono stati quindi delle commesse in meno dell'ordine del - 43% per la strada dell'Assietta dal 2008, - 18% per la manutenzione del territorio, - 33% da Parco Orsiera.

Alcune prospettive di incarico a lungo termine che erano emerse solo 1 anno fa (la cura degli stand per il Settore Parchi) sono evaporate nel cambio dell'Amministrazione Regionale.

Le cause interne invece sono imputabili alle molte variabili che concernono la gestione di una Società e che rendono difficile fare delle previsioni certe sulle varie voci di uscita. Mettere a punto un meccanismo predittivo efficace è un lavoro che necessita di anni di affinamento.

Un'altra ragione della situazione difficile in cui ci troviamo è che a volte chi chiede delle prestazioni lo faccia non considerando che la sua società abbia oneri di gestione e quindi possa lavorare tranquillamente a basso costo e a ricavi pari a zero. Da parte nostra l'errore è di accettare tale lavoro, sperando in un miglioramento della situazione economica del committente e di riflesso dell'affidamento. L'anno scorso ci eravamo detti di applicare per ciascun lavoro un ricarico minimo del 30%, meglio se del 35%: non siamo mai riusciti a farlo.

Occorre sottolineare un altro aspetto dettato da questa situazione: offriamo compensi molto bassi a chi accetta di lavorare per/con noi. Questa situazione sarebbe già negativa di per se in un contesto di imprenditoria privata, ma in seno ad una società partecipata da Enti Pubblici risulta a mio parere anche spiacevole.

Certo che chiudere in passivo è una sconfitta, ma è il caso di ricordare che tutti i soci hanno delle responsabilità nei confronti della 3Valli.

Cosa occorre fare? Da parte del CdA ci sarà la massima attenzione a tenere sotto controllo le uscite e a rispettare il piano di riassetto che vi presentiamo. Se avremo successo nel nostro lavoro potremo arrivare a ripianare le perdite e a ricostituire le riserve a fine 2011. Chiediamo però l'attenzione di tutti i Soci perché già da oggi si fissino degli appuntamenti con i membri del CdA per valutare insieme se possano esserci da parte di ciascuno delle possibili commesse di lavoro.

Far lavorare la 3Valli non vuol dire far lavorare le Guide del Parco Orsiera in contesti e in situazioni che non gli appartengono: si tratta di scegliere uno strumento e poi far lavorare persone di fiducia scelte dai Soci.

Diversamente, non far lavorare la 3Valli da chi ne è Socio (ovviamente quando possibile, e se ci sono le condizioni e le possibilità economiche) scegliendo altre soluzioni esterne (cooperative, consorzi, associazioni) può risultare alla fine poco funzionale da diversi punti di vista: da un punto di vista operativo perché ogni Socio può avere un controllo diretto sull'operato della propria Società; da un punto di vista economico perché se la 3Valli dovesse chiudere un altro anno in passivo andrebbe ad intaccare il proprio capitale sociale e questo significherebbe per ciascun Socio, pubblico e privato, dover far fronte a una uscita di denaro.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è coperto dalle riserve disponibili.
- Non esistono altre categorie di immobilizzazioni immateriali.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenendo conto anche dell'usura fisica del bene e che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazioni dal D.M. 17.11.1992); per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze sono costituite da merci e sono valutate e iscritte a costo specifico.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**PARTECIPAZIONI**

Non sono presenti partecipazioni iscrivibili nell'attivo circolante.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

I costi anticipati sono stati stornati sulla base della loro effettiva incidenza sui ricavi dell'esercizio successivo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Non sono state evidenziate imposte differite e anticipate, non essendovi differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte ammontano a 2.407,36 Euro (IRES 452,30 Euro, IRAP 1.955,06 Euro).

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	9.128
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.128

Codice Bilancio	B I 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali	
Consistenza iniziale		4.209
Incrementi		1.826
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		6.035

Codice Bilancio	B II 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali	
Consistenza iniziale		2.752
Incrementi		603
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		-1
Consistenza finale		3.354

Codice Bilancio	B II 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali	
Consistenza iniziale		1.022
Incrementi		597
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		1.619

Codice Bilancio	C I	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE	
Consistenza iniziale		296
Incrementi		236
Decrementi		296
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		236

Codice Bilancio	C II 01	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		3.597
Incrementi		120.452
Decrementi		117.686
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		6.363

Così dettagliati:

Crediti v/clienti	1.140,00
Erario c/ritenute da scomputare	0,14
Altri crediti tributari	5.034,00
INAIL c/contributi	188,51

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	11.194
Incrementi	135.459
Decrementi	144.307
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.346

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	11.153
Incrementi	22.171
Decrementi	11.153
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.171

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	11.163
Incrementi	127.821
Decrementi	129.380
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.604

Così dettagliati:

Debiti v/fornitori	1.543,31-
Fatture da ricevere	1.570,40-
Erario c/IRES	452,30-
Erario c/IVA	1.174,49-
Erario c/rit. Lavoro autonomo	290,32-
Regioni c/IRAP	1.955,06-
INPS c/contr. Soc. Lav. Aut.	214,12-
Altri deb.v/ ist. Prev. Agric.	983,34-
Altri deb.v/ ist. Prev. Giorn.	30,55-
Amministratori c/compensi	1.200,00-
Dipendenti c/retribuzioni	190,00-

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	1.591
Incrementi	8.640
Decrementi	1.591
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8.640

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A IV	Riserva di Utili A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	14.750	2.910	1.591
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	14.750	2.910	1.591
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	40	843
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	14.750	2.950	2.434

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	19.251
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	884	884
Alla chiusura dell'esercizio precedente	884	20.135
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	-884	-1
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	-2.433	-2.433
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-2.433	17.701

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Non si evidenziano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non si evidenziano debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono debiti e crediti in valuta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio.

Non si evidenziano debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Valore da bilancio	14.750	2.950	2.435
Possibilità di utilizzazione ¹		B	B
Quota disponibile	0	2.950	2.435
Di cui quota non distribuibile	0	2.950	0
Di cui quota distribuibile	0	0	2.435
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-2.433	17.702
Possibilità di utilizzazione ¹		
Quota disponibile	0	5.385
Di cui quota non distribuibile	0	2.950
Di cui quota distribuibile	0	2.435
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PRIVACY

La società ha redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza ai sensi dell'articolo 34, lett. G) del D.Lgs 196/03.

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il Bilancio si chiude con una perdita di esercizio di Euro 2.433,48 che si propone di coprire utilizzando la Riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31//12/2010 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Emilio Del Mastro)

Dichiarazione di responsabilità:

Il sottoscritto Roberto Perdoncin, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino al n. 2045, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che non sono in corso provvedimenti disciplinari a suo carico che comportino la sospensione dell'esercizio dell'attività professionale. Dichiara inoltre di essere stato incaricato dalla società ad eseguire l'adempimento pubblicitario.

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico contenente lo stato patrimoniale e il conto economico in formato XBRL e la nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 9/2000 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Torino in data 26/09/2000.